

## NASCE UPBIO, PRIMA UNIONE NAZIONALE DEL BIOLOGICO

Il nuovo organismo, con 35 strutture aderenti che associano circa 20 mila aziende, rappresenta quasi la metà dei produttori italiani. **Le priorità del neopresidente Ignazio Cirronis.**

Nasce già grande la prima Unione nazionale dei produttori biologici e biodinamici, costituita a Roma il 14 novembre scorso. Upbio, con 35 strutture aderenti che associano 20.000 aziende biologiche, rappresenta quasi la metà di tutti i produttori bio italiani. «La costituzione di Upbio - commenta il neopresidente **Ignazio Cirronis** (nella foto) - è la naturale evoluzione del percorso iniziato un anno fa a Milano dalla sezione soci produttori di FederBio, con la prima assemblea nazionale e l'elaborazione della "Carta dei produttori". Ora la sezione soci produttori è diventata associazione, con una propria autonomia giuridica ed amministrativa». Fanno parte di Upbio cinque associazioni nazionali, altrettanti organismi regionali ed un consorzio che già aderivano a FederBio, oltre a sette associazioni regionali e otto organizzazioni di produttori (Op) che prima aderivano a Unaprobio. In fase costituente si sono poi aggregate altre quattro associazioni e cinque Op indipendenti (l'elenco completo è disponibile sul sito [www.federbio.it](http://www.federbio.it), sezione produttori). Su 14 organizzazioni di produttori, 9 hanno già il riconoscimento formale come Op, le altre hanno i requisiti per chiederlo. «Si tratta di un importante salto di qualità per i produttori bio italiani - commenta **Paolo Carnemolla**, presidente di FederBio - che possono così diventare parte attiva nel comparto. La nuova Unione nazionale ha molte potenzialità per rappresentare e tutelare i produttori, anche attraverso l'offerta di servizi in ambiti come, per esempio, i Programmi regionali di sviluppo rurale, oppure il Piano di azione nazionale per il biologico».

### Gli obiettivi in agenda

Fitto il calendario di impegni che l'associazione si propone. «Non svolgiamo solo tutela e rappresentanza - spiega Cirronis - ma offriamo



Bio Bank/Rosa Maria Bertino

anche servizi. Per partire, ci vogliamo impegnare nel credito agricolo, grazie ad una convenzione con Banca Etica, per abbattere i tassi di interesse e finanziare la delicata fase di conversione al biologico». «Altro tema importante da seguire è la certificazione - prosegue Cirronis - affrontando l'annosa questione delle tariffe e riducendo la burocrazia. Per quanto riguarda lo sviluppo rurale, è meglio discutere sugli orientamenti della nuova Pac. E naturalmente intendiamo dare tutto il supporto necessario alle aziende agricole nella gestione delle domande per i Psr nelle varie regioni italiane». «Infine - conclude - vogliamo essere attivi anche sul Piano di azione nazionale per l'agricoltura biologica, con il ministero delle Politiche agricole e con le forze politiche nazionali e le associazioni. Insomma, vogliamo fare lobby su Governo e Parlamento». Per questo la segreteria di Upbio è a Roma, presso la sede di FederBio. Non manca certo il lavoro al presidente, al direttivo formato da Maria Grazia Minisci (Calabria), Ivo Bertaina (Piemonte) e Bruno Sebastianelli (Marche) assieme agli altri sette produttori biologici e biodinamici nominati nel gruppo dirigente, per far crescere l'agricoltura biologica in Italia. ■

*Ignazio Cirronis (nella foto), produttore biologico "storico" in Sardegna, è il nuovo presidente di Upbio.*

## In calendario

### ■ Mercatini bio di gennaio 2011 in Emilia-Romagna

Fontanellato, Traversetolo (PR); Reggio Emilia; Spilamberto e Modena; Bazzano, Budrio, Imola e Bologna; Faenza, Lugo e Ravenna; Forlimpopoli e Cesena (FC).

### ■ Millesime Bio

Salone dei vini di produzione biologica 23-25 gennaio, Montpellier (Francia) [www.millesime-bio.com](http://www.millesime-bio.com)

Altri appuntamenti su [www.biobank.it](http://www.biobank.it)